

Schema-tipo di convenzione per professori e ricercatori di altri Atenei chiamati a svolgere attività didattica e/o di ricerca presso l'Ateneo di Messina

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DI MESSINA E (ALTRO ATENEIO) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240

L'Università degli Studi di Messina, nella persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Pietro Navarra, domiciliato per la carica in P.zza Pugliatti, 1 Messina - CAP 98121 - Prov. ME – Codice Fiscale 80004070837 - Partita IVA 00724160833

e

L'Università degli Studi di _____, nella persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. _____, domiciliato per la carica in _____ - CAP _____ – Codice Fiscale _____ - Partita IVA _____

entrambe nel seguito congiuntamente indicate anche come “Atenei” o “Parti”

PREMESSO CHE

- l'art. 6, comma 11, della legge n. 240/2010 (di seguito Legge) consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di poter svolgere attività didattica o di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una specifica convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse;
- il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011 n. 167 ha fissato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;
- costituisce interesse dei due Atenei che il prof. _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____, incardinato presso l'Ateneo di _____, possa svolgere parzialmente (o integralmente) la sua attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Messina per un anno/n° anni____, su proposta del Dipartimento di _____;
- che la stipula della convenzione è funzionale allo sviluppo della reciproca collaborazione tra i due Atenei con particolare riguardo al seguente o ai seguenti obiettivi di comune interesse:

_____;
- l'art. 6, comma 1, 2 e 3 della Legge disciplina, tra l'altro, la quantificazione figurativa delle attività di studio, di ricerca, di insegnamento, nonché i compiti didattici e di servizio agli studenti del professore o ricercatore universitario a tempo pieno;
- l'Università di _____ ha provveduto alla verifica presso il Dipartimento di afferenza che l'impegno del docente presso l'Ateneo di Messina non va ad incidere sul possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 270/2004;
- il Docente ha espresso formale consenso allo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Messina conformemente a quanto di seguito concordato;

Tutto quanto sopra premesso, si stipula e conviene quanto segue

Art. 1 Oggetto

La Convenzione regola i rapporti fra le Parti in merito allo svolgimento di parte dell'attività didattica e di ricerca del Docente presso l'Ateneo di Messina, ai sensi della Legge n. 240/2010, al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze, anche al fine della razionalizzazione e valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche dei due Atenei.

Per l'anno accademico _____, l'Università di Messina affida al prof. _____, che accetta, l'insegnamento di _____ (n. _____ crediti formativi – n. _____ ore) nel corso di studio di _____. Al docente compete anche lo svolgimento di ogni altra attività correlata e consequenziale alla didattica ed alla ricerca, in relazione alla ripartizione percentuale dell'impegno. Ai fini della partecipazione ai Consigli di Corso di Studio, il docente è equiparato ai docenti a contratto ed ai supplenti.

Art.2 Ripartizione dell'impegno

Per il periodo di durata della Convenzione il docente svolgerà la propria attività didattica e di ricerca nella misura del _____% presso l'Ateneo di _____ e nella misura del _____% presso l'Università degli Studi di Messina.

Il Docente comunque assicurerà presso l'Ateneo di _____ almeno n. ____ ore per la didattica frontale.

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento di cui all'art. 5, comma 5, della Legge, l'apporto del docente andrà ripartito proporzionalmente alla durata ed alla quantità dell'impegno in ciascuna delle due Università.

ART. 3 Valutazione dell'attività didattica e di ricerca

L'attività didattica e di ricerca svolte dal docente verranno valutate da ciascuno dei due Atenei secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 7, della Legge e dalle regole applicate presso gli stessi Atenei.

In particolare, presso ciascuno dei due Atenei, il docente sarà tenuto a:

- compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, nei modi stabiliti dai due Atenei, ove sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ciascuna lezione e che, al termine delle attività, dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento di riferimento, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto;
- presentare al Direttore del Dipartimento di riferimento, alla conclusione dell'incarico, una dettagliata relazione sull'attività svolta, che potrà essere utile anche ai fini di un eventuale rinnovo della Convenzione.

ART. 4 Elettorato attivo e passivo

In considerazione del fatto che il Docente presterà la propria attività parzialmente presso l'Ateneo di Messina, eserciterà il diritto all'elettorato attivo e passivo presso l'Università degli Studi di _____. (In considerazione del fatto che il Docente svolgerà totalmente la propria attività presso l'Ateneo di Messina, eserciterà il diritto all'elettorato attivo e passivo presso questo Ateneo).

ART. 5 Oneri stipendiali

Gli oneri stipendiali, pari a complessivi € _____, relativi al Docente per tutta la durata della Convenzione, sono suddivisi tra i due Atenei in proporzione alla ripartizione dell'impegno annuo di cui all'art. 2 e precisamente:

€ _____ (Euro _____) a carico dell'Ateneo di _____;

€ _____ (Euro _____) a carico dell'Università di Messina.

Gli adeguamenti stipendiali saranno ripartiti con le stesse modalità.

L'Ateneo di Messina si impegna pertanto a versare all'Università di _____ l'importo a proprio carico in n. ____ tranches posticipate di pari importo, di cui la prima entro il _____ a mezzo bonifico sul C/C bancario i cui dati identificativi verranno notificati dall'Università di _____ all'Ateneo di Messina.

Sarà cura, quindi, dell'Università degli Studi di _____ continuare a corrispondere al Docente la retribuzione spettante.

Ai fini di cui agli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo 29/03/2012 n. 49, gli oneri stipendiali derivanti dalla presente convenzione continuano ad essere conteggiati in capo all'Ateneo di _____ (*Ateneo di appartenenza del docente*).

ART. 6 Copertura assicurativa del docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

E' compito dei due Atenei provvedere alle coperture assicurative di legge nei confronti del Docente che, ai sensi della Convenzione, è tenuto a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il Docente è obbligato al rispetto dei regolamenti disciplinari e di sicurezza delle sedi di esecuzione delle attività inerenti la Convenzione, sempre nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e, quindi, osservando gli obblighi ivi prescritti nonché le disposizioni impartite dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ART. 7 Trattamento dei dati

I due Atenei si impegnano a rispettare quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I titolari del trattamento dei dati sono i due Atenei come sopra individuati, denominati e domiciliati.

ART. 8 Rinvio

Per quanto non previsto dalla Convenzione, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni in forma scritta tra il Rettore dell'Ateneo di _____ ed il Rettore dell'Università di Messina, da trasmettere per conoscenza al Docente.

ART. 9 Durata

La durata della Convenzione è di anni ____ a decorrere dal _____ e fino a tutto il _____ (durata minima un anno). La Convenzione può essere rinnovata fino ad un massimo di cinque anni consecutivi dietro consenso del docente e previa delibera degli organi collegiali dei due Atenei.

ART. 10 Risoluzione

La Convenzione potrà essere risolta unilateralmente dalle Parti per sopravvenute esigenze didattiche e scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre

2004 n. 270, mediante comunicazione scritta alla controparte da notificare con raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC).

La Convenzione, altresì, si intende automaticamente risolta qualora il docente:

- revochi il proprio accordo a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso l'Ateneo di Messina;
- eserciti l'opzione per il regime di impegno a tempo definito ex art. 6, comma 6, della L. 240/2010.

La risoluzione della convenzione ha effetto a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo.

Art. 11 Clausole finali

I due Atenei si impegnano a risolvere amichevolmente ogni controversia che eventualmente dovesse sorgere

nell'ambito della Convenzione prima di adire le vie legali.

Per ogni eventuale controversia non risolvibile amichevolmente sarà competente il Foro di Messina.

Ogni integrazione, modifica o sostituzione alla Convenzione sarà valida solo se concordata per iscritto tra i due Atenei.

Nel corso di validità della Convenzione i due Atenei non possono stipulare altre Convenzioni che abbiano quale soggetto lo stesso Docente, né avviare procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Ciascun Ateneo, ai fini della Convenzione, elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

La Convenzione viene redatta in duplice copia originale, una per ogni Ateneo, e copia della stessa sarà inviata al MIUR da parte dell'Università degli Studi di _____.

La Convenzione è soggetta ad imposta di bollo e verrà registrata solo in caso d'uso con spese che saranno poste a carico della parte richiedente.

Luogo, li

Per l'Ateneo di Messina
Il Rettore Prof. Pietro Navarra

Per l'Ateneo di _____
Il Rettore Prof. _____

Schema-tipo di convenzione per professori e ricercatori dell'Ateneo chiamati a svolgere attività didattica e/o di ricerca presso altro Ateneo

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DI MESSINA E (ALTRO ATENEIO) AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240

L'Università degli Studi di Messina, nella persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Pietro Navarra, domiciliato per la carica in P.zza Pugliatti, 1 Messina - CAP 98121 - Prov. ME – Codice Fiscale 80004070837 - Partita IVA 00724160833

e

L'Università degli Studi di _____, nella persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. _____, domiciliato per la carica in _____ - CAP _____ – Codice Fiscale _____ - Partita IVA _____

entrambe nel seguito congiuntamente indicate anche come “Atenei” o “Parti”

PREMESSO CHE

- l'art. 6, comma 11, della legge n. 240/2010 (di seguito Legge) consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di poter svolgere attività didattica o di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una specifica convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse;
- il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011 n. 167 ha fissato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;
- costituisce interesse dei due Atenei che il prof. _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____, incardinato presso l'Ateneo di Messina, possa svolgere parzialmente (o integralmente) la sua attività di didattica e di ricerca presso l'Ateneo di _____ per un anno/n. ____ anni, su proposta del Dipartimento di _____;
- che la stipula della convenzione è funzionale allo sviluppo della reciproca collaborazione tra i due Atenei con particolare riguardo al seguente o ai seguenti obiettivi di comune interesse:

_____;
- l'art. 6, comma 1, 2 e 3 della Legge disciplina, tra l'altro, la quantificazione figurativa delle attività di studio, di ricerca, di insegnamento, nonché i compiti didattici e di servizio agli studenti del professore o ricercatore universitario a tempo pieno;
- l'Università di Messina ha provveduto alla verifica presso il Dipartimento di afferenza che l'impegno del docente presso l'Ateneo di _____ non va ad incidere sul possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 270/2004;
- il Docente ha espresso formale consenso allo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso l'Ateneo di _____ conformemente a quanto di seguito concordato;

Tutto quanto sopra premesso, si stipula e conviene quanto segue

Art. 1 Oggetto

La Convenzione regola i rapporti fra le Parti in merito allo svolgimento di parte dell'attività didattica e di ricerca del Docente presso l'Ateneo _____, ai sensi della Legge n. 240/2010, al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze, anche al fine della razionalizzazione e valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche dei due Atenei.

Per l'anno accademico/gli anni accademici _____, l'Università di _____ affida al prof. _____, che accetta, l'insegnamento di _____ (n. _____ crediti formativi – n. _____ ore) nel corso di studio di _____.

Art.2 Ripartizione dell'impegno

Per il periodo di durata della Convenzione il docente svolgerà la propria attività didattica e di ricerca nella misura del _____% presso l'Ateneo di _____ e nella misura del _____% presso l'Università degli Studi di Messina.

Il Docente comunque assicurerà presso l'Ateneo di _____ almeno n. ____ ore per la didattica frontale.

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento di cui all'art. 5, comma 5, della Legge, l'apporto del docente andrà ripartito proporzionalmente alla durata ed alla quantità dell'impegno in ciascuna delle due Università.

ART. 3 Valutazione dell'attività didattica e di ricerca

L'attività didattica e di ricerca svolte dal docente verranno valutate da ciascuno dei due Atenei secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 7, della Legge e dalle regole applicate presso gli stessi Atenei.

In particolare, presso ciascuno dei due Atenei, il docente sarà tenuto a:

- compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, nei modi stabiliti dai due Atenei, ove sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ciascuna lezione e che, al termine delle attività, dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento di riferimento, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto;
- presentare al Direttore del Dipartimento di riferimento, alla conclusione dell'incarico, una dettagliata relazione sull'attività svolta, che potrà essere utile anche ai fini di un eventuale rinnovo della Convenzione.

ART. 4 Elettorato attivo e passivo

In considerazione del fatto che il Docente presterà la propria attività parzialmente presso l'Ateneo di _____, eserciterà il diritto all'elettorato attivo e passivo presso l'Università degli Studi di Messina. (In considerazione del fatto che il Docente svolgerà totalmente la propria attività presso l'Ateneo di _____, eserciterà il diritto all'elettorato attivo e passivo presso lo stesso Ateneo).

ART. 5 Oneri stipendiali

Gli oneri stipendiali, pari a complessivi € _____, relativi al Docente per tutta la durata della Convenzione, sono suddivisi tra i due Atenei in proporzione alla ripartizione dell'impegno annuo di cui all'art. 2 e precisamente:

€ _____ (Euro _____) a carico dell'Ateneo di _____;

€ _____ (Euro _____) a carico dell'Università di Messina.

Gli adeguamenti stipendiali saranno ripartiti con le stesse modalità.

L'Ateneo di _____ si impegna pertanto a versare all'Università di Messina l'importo a proprio carico in n. ____ tranches posticipate di pari importo, di cui la prima entro il _____ a mezzo bonifico sul C/C bancario i cui dati identificativi verranno notificati dall'Università di Messina all'Ateneo di _____.

Sarà cura, quindi, dell'Università degli Studi di Messina continuare a corrispondere al Docente la retribuzione spettante.

Ai fini di cui agli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo 29/03/2012 n. 49, gli oneri stipendiali derivanti dalla presente convenzione continuano ad essere conteggiati in capo all'Ateneo di Messina (*Ateneo di appartenenza del docente*).

ART. 6 Copertura assicurativa del docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

E' compito dei due Atenei provvedere alle coperture assicurative di legge nei confronti del Docente che, ai sensi della Convenzione, è tenuto a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il Docente è obbligato al rispetto dei regolamenti disciplinari e di sicurezza delle sedi di esecuzione delle attività inerenti la Convenzione, sempre nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e, quindi, osservando gli obblighi ivi prescritti nonché le disposizioni impartite dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ART. 7 Trattamento dei dati

I due Atenei si impegnano a rispettare quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.06.2003 n. 196.

I titolari del trattamento dei dati sono i due Atenei come sopra individuati, denominati e domiciliati.

ART. 8 Rinvio

Per quanto non previsto dalla Convenzione, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni in forma scritta tra il Rettore dell'Ateneo di _____ ed il Rettore dell'Università di Messina, da trasmettere per conoscenza al Docente.

ART. 9 Durata

La durata della Convenzione è di anni ____ a decorrere dal _____ e fino a tutto il _____ (durata minima un anno). La Convenzione può essere rinnovata fino ad un massimo di cinque anni consecutivi dietro consenso del docente e previa delibera degli organi collegiali dei due Atenei.

ART. 10 Risoluzione

La Convenzione potrà essere risolta unilateralmente dalle Parti per sopravvenute esigenze didattiche e scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre

2004 n. 270, mediante comunicazione scritta alla controparte da notificare con raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC).

La Convenzione, altresì, si intende automaticamente risolta qualora il docente:

- revochi il proprio accordo a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso l'Ateneo di _____;
- eserciti l'opzione per il regime di impegno a tempo definito ex art. 6, comma 6, della L. 240/2010.

La risoluzione della convenzione ha effetto a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo.

Art. 11 Clausole finali

I due Atenei si impegnano a risolvere amichevolmente ogni controversia che eventualmente dovesse sorgere

nell'ambito della Convenzione prima di adire le vie legali.

Per ogni eventuale controversia non risolvibile amichevolmente sarà competente il Foro di _____.

Ogni integrazione, modifica o sostituzione alla Convenzione sarà valida solo se concordata per iscritto tra i due Atenei.

Nel corso di validità della Convenzione i due Atenei non possono stipulare altre Convenzioni che abbiano quale soggetto lo stesso Docente, né avviare procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Ciascun Ateneo, ai fini della Convenzione, elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

La Convenzione viene redatta in duplice copia originale, una per ogni Ateneo, e copia della stessa sarà inviata al MIUR da parte dell'Università degli Studi di Messina.

La Convenzione è soggetta ad imposta di bollo e verrà registrata solo in caso d'uso con spese che saranno poste a carico della parte richiedente.

Luogo, li

Per l'Ateneo di _____
Il Rettore Prof. _____

Per l'Ateneo di Messina
Il Rettore Prof. Prof. Pietro Navarra

